

PROGETTO PER L'APPALTO DI SERVIZI PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA, DI MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE, DI LABORATORI INTERCULTURALI E PER SERVIZI A SUPPORTO DI TALI ATTIVITÀ, IN AMBITO EDUCATIVO E SCOLASTICO PER IL PERIODO SETTEMBRE 2020 – AGOSTO 2023.

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO E OGGETTO DELL'APPALTO

Secondo i dati rilevati anche in collaborazione con le 5 Scuole Polo che svolgono il punto di prima accoglienza scolastica degli alunni stranieri in città, dall'anno scolastico 2013/14 al 2017/18, la popolazione scolastica del primo ciclo di istruzione è complessivamente aumentata di 942 studenti, passando da 20.091 a 21.033. Negli stessi anni, il numero di alunni con cittadinanza non italiana è passato da 4.640 a 5634, rappresentando oggi il 26,79% della popolazione scolastica iscritta alla primaria o alla secondaria di primo grado. La popolazione straniera si suddivide tra i minori nati sul territorio e neo arrivati in Italia. Dagli ultimi dati rilevati risulta che i primi corrispondono ad una percentuale pari al 66,98% sul totale degli allievi stranieri, mentre le cifre relative agli allievi NAI, confermano la stabilità del fenomeno dei nuovi ingressi nella scuola italiana (con percentuali che si collocano sul 5,54% nell'anno scolastico 2018-19).

Il tasso ridotto di allievi di recente ingresso nella scuola italiana tuttavia non deve indurre a sottostimare il bisogno linguistico di allievi nati in Italia che, a causa dello scarso contatto con la lingua italiana in fase prescolastica o di lunghi soggiorni in patria, sono portatori di una domanda di interventi a supporto dell'apprendimento della lingua nonché di supporto al percorso di integrazione di carattere formativo e culturale in genere.

Il dato che fotografa una grande crescita di minori stranieri nati qui induce a valutare la necessità di ampliare l'offerta di formazione sulla lingua italiana dello studio, che rappresenta una sfida nel percorso scolastico non solo di allievi che entrano nella scuola a seguito di migrazione, ma anche di studenti bilingui la cui riuscita scolastica è conseguente all'acquisizione di competenze linguistiche di secondo livello e che caratterizzano in maniera crescente gli apprendimenti curricolari nella scuola secondaria.

L'oggetto di questo appalto è relativo alla realizzazione di servizi per l'insegnamento della lingua italiana, di mediazione linguistico-culturale, di laboratori interculturali, di documentazione a supporto di tali attività e di qualificazione del sistema formativo integrato.

In particolare, l'appalto comprende le seguenti attività:

1) SERVIZIO DI INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA (L2)

- rivolto ad alunni di origine straniera non italofoni o in fase di consolidamento delle competenze linguistiche che frequentano le Scuole statali del primo e secondo ciclo della città di Bologna.

I servizi per l'insegnamento della lingua italiana come seconda lingua sono volti a realizzare le pari opportunità di istruzione, il diritto allo studio e l'integrazione scolastica dei minori stranieri, favorendone il processo di integrazione attraverso la promozione del successo scolastico. In particolare i servizi di cui trattasi devono tenere conto delle trasformazioni socio-demografiche che investono il nostro territorio e che richiedono un necessario confronto con una domanda di servizi differenziata, che affianca ai bisogni più visibili dei minori migranti con una storia recente di migrazione, le necessità meno evidenti di alunni che, pur con un buon livello di conoscenza della lingua italiana per la comunicazione, mantengono una posizione di svantaggio rispetto all'obiettivo del successo scolastico, con conseguente rischio di insuccessi e di abbandono anche nella fascia di età legata all'obbligo.

- rivolto a cittadini stranieri adulti non italofoni, in particolare per analfabeti e per i livelli di alfabetizzazione A1, A2 e B1.

Al fine di sostenere percorsi positivi di inserimento e riuscita scolastica dei minori iscritti ai servizi educativi e scolastici della città, e in conformità a quanto previsto dai Piani di Attività e dalla Documento Unico di Programmazione dell'Amministrazione Comunale per gli anni 2020-2022, si rende necessario offrire occasioni di formazioni linguistica per cittadini stranieri, in particolare per genitori di allievi iscritti alle scuole del primo e secondo ciclo, soprattutto destinati a coloro con

percorsi fragili di alfabetizzazione in lingua madre.

Tale servizio sarà realizzato nel quadro di un raccordo con i principali attori – istituzionali e del terzo settore - referenti della formazione linguistica dei cittadini stranieri adulti e nell'ottica dell'integrazione dell'offerta di corsi di lingua italiana del territorio cittadino.

2) SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE

- tale servizio sarà realizzato nei servizi per l'infanzia (nidi e scuole d'infanzia del sistema integrato 0-6) e nelle Scuole statali del primo e secondo ciclo della città di Bologna.

Gli interventi saranno volti a facilitare il primo inserimento e le relazioni con famiglie e bambini stranieri al primo contatto con i servizi educativi, agevolando l'ingresso nel sistema educativo e scolastico degli alunni stranieri con particolare riferimento ai minori neo-arrivati in Italia; un'attenzione particolare sarà dedicata ai bambini e ragazzi stranieri con disabilità, che registrano una crescita costante negli ultimi anni; in particolare gli interventi di mediazione linguistico culturale saranno finalizzati a:

- supportare l'accoglienza e l'inclusione scolastica degli alunni stranieri e in particolare dei neo-arrivati (NAI) iscritti alle Scuole statali del primo ciclo di istruzione, con possibilità di prevedere azioni in collegamento e collaborazione con le Scuole secondarie di Secondo grado della città;
- facilitare il primo inserimento e le relazioni con famiglie e bambini stranieri rivolti ai nidi e scuole d'infanzia del sistema integrato 0-6
- realizzare interventi, anche in collaborazione con altri enti istituzionali del territorio, volti a offrire opportunità di facilitazione, attraverso percorsi laboratoriali ludico-didattici destinati all'intera sezione, tesi a facilitare l'inserimento di bambini bilingui o con scarse competenze in lingua italiana, nell'ottica della valorizzazione delle lingue madri, in particolare per supportare il delicato passaggio dalla scuola d'infanzia alla scuola primaria
- realizzare consulenze specialistiche attraverso uno sportello di consulenza interculturale per la migliore gestione di casi che richiedono interventi di mediazione linguistico culturale in ambito educativo e scolastico

3) REALIZZAZIONE DI LABORATORI DI CARATTERE LINGUISTICO-DIDATTICO, INTERCULTURALE, ESPRESSIVO

I laboratori interculturali hanno l'obiettivo di integrare l'offerta di didattica della L2 e di mediazione con una offerta rivolta a tutto il gruppo classe o a gruppi ampi ed eterogenei di minori, con l'obiettivo di facilitare un clima di dialogo, accettazione, riconoscimento di sé e dell'altro, sulla base di metodologie di carattere ludico-comunicative e dell'utilizzo di linguaggi espressivi che facilitano il contatto e l'emersione, all'interno del gruppo, di minori con difficoltà linguistiche e con minori esperienze di esposizione e di partecipazione alle attività. Tali attività potranno essere svolte durante l'orario scolastico, in orario extra-scolastico e anche nel periodo estivo, sulla base di indicazioni dell'Amministrazione.

Tali laboratori potranno essere realizzati all'interno di servizi educativi 0-6, delle Scuole o presso contesti educativi indicati dall'Amministrazione Comunale.

4) ATTIVITÀ DI DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DEI SERVIZI DI CUI AI PUNTI 1, 2, 3 SOPRA DESCRITTI

L'attività in questione, da realizzarsi con il coordinamento del Centro di Documentazione e Intercultura RiESco (Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni del Comune di Bologna), in Via Ca' Selvatica n 7 a Bologna, si propone di creare le condizioni per una diffusione di materiali e di competenze nell'utilizzo dei materiali da trasferire a docenti ed educatori nell'ottica di un percorso di sostenibilità che vede la scuola fare proprie le competenze di operatori esterni e di acquisire autonomia nella gestione della diversità linguistica.

In particolare i servizi riguarderanno:

- La produzione di fascicoli/dossier/report/infografiche, cartacei, digitali e multimediali, ad uso

delle scuole con particolare attenzione a temi della didattica interculturale, dell'italiano come L2, dell'accoglienza e del successo scolastico degli allievi stranieri;

- La realizzazione di bibliografie tematiche per l'orientamento educativo rivolte ad educatori, insegnanti, mediatori;
- La creazione di materiali cartacei e digitali (testi facilitati, mappe concettuali, unità didattiche) volti alla facilitazione dei processi di apprendimento linguistico e disciplinare degli allievi da mettere a disposizione degli insegnanti nonché il supporto all'uso di tali materiali.
- La creazione di uno scaffale condiviso di materiali testuali e audiovisivi sulla didattica della lingua italiana per stranieri, sulle metodologie e sugli approcci alla gestione della diversità linguistica e culturale, nonché sulla della mediazione linguistica culturale nell'ambito educativo e scolastico, da intendersi come risorsa e supporto per gli insegnanti e gli operatori coinvolti nei laboratori di lingua italiana per allievi stranieri neo-arrivati, nei corsi di italiano per allievi con focus sulle discipline e nella erogazione di servizi di mediazione linguistico-culturale.
- L'organizzazione e la realizzazione di eventi volti alla promozione della documentazione compresa la ideazione e predisposizione di materiale di comunicazione volto a far conoscere le opportunità, i servizi e i materiali che il Centro RiESco offre e mette a disposizione di insegnanti ed educatori.

5) SERVIZI DI SUPPORTO ALLA QUALIFICAZIONE DELLE RETI, DELLE AZIONI DI SISTEMA, E DEL SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO.

Tali servizi si riferiscono ad attività tese a divulgare, anche in collaborazione con altri enti del territorio, competenze teoriche e pratiche nell'ambito dell'insegnamento della lingua seconda ad apprendenti stranieri con storia di migrazione, siano essi adulti o minori, e nell'ambito della mediazione linguistico culturale, della gestione e della valorizzazione delle differenze culturali e linguistiche presenti nella classe e nei contesti educativi e di apprendimento in genere.

Potranno prevedere la realizzazione di scambi fra operatori, in particolare attraverso il supporto di specialisti negli ambiti di intervento del presente appalto, utile alla condivisione di metodologie, alla supervisione del servizio, alla riflessione sulle prospettive pedagogiche, didattiche, culturali.

Le attività di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 potranno essere realizzate anche a distanza, attraverso dispositivi digitali, qualora fosse necessario.

Le caratteristiche, le funzioni e l'organizzazione specifica di ciascuna delle attività oggetto del presente appalto, è dettagliatamente descritta nell'**allegato A** che contiene il **Capitolato speciale**.

2. DURATA

L'appalto di cui trattasi avrà una durata pari alla copertura degli anni educativi-scolastici 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, con decorrenza dal 15 Settembre 2020 e fino al giorno precedente l'avvio dell'anno educativo – scolastico 2023/2024.

3. LOTTO UNICO

In relazione alle caratteristiche dei servizi si ritiene opportuno gestire la gara in un lotto unico, al fine di garantire una progettazione che possa consentire un più efficace coordinamento funzionale degli interventi ed una proficua ottimizzazione nell'uso delle risorse professionali e strumentali. Tale rafforzamento in sede progettuale ed organizzativa consentirà la continuità e l'integrazione fra i servizi garantendo risposte qualificate ai bisogni differenziati di un territorio come quello della città di Bologna.

4. VALORE DEL CONTRATTO

Il valore complessivo stimato del presente appalto, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, è pari ad € 650.858,57 (oneri fiscali esclusi).

5. CRITERIO DI SELEZIONE DELL'OFFERTA

Per le particolari competenze richieste dalla gestione delle attività oggetto della presente gara, appare opportuno procedere alla individuazione del contraente, mediante **procedura aperta**, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, individuando quale criterio di scelta dello stesso, l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 c. 2 e 3 del medesimo D. Lgs. 50/2016.

Tenuto conto della particolare natura del servizio e dell'importanza degli aspetti qualitativi, all'offerta qualitativa verranno assegnati fino ad un massimo di punti 90 mentre all'offerta economica verranno assegnati fino ad un massimo di 10 punti.

OFFERTA QUALITATIVA: MAX PUNTI 90

Il punteggio massimo di 90 punti verrà attribuito dalla commissione giudicatrice tramite l'assegnazione di coefficienti secondo i criteri di seguito indicati.

I partecipanti dovranno presentare un progetto complessivo suddiviso per argomenti, come di seguito indicato nei numeri 1, 2, 3.

Ciascun argomento dovrà riportare il titolo e il numero di riferimento.

L'offerta qualitativa di cui ai numeri 1, 2, 3 dovrà essere sviluppata per un massimo di 40 facciate complessive (escluse eventuali schede e/o tabelle esplicative) utilizzando come formato carattere Arial (o similare) di dimensione 11. Dovendo l'offerta essere presentata in formato elettronico mediante la piattaforma SATER, le 40 facciate sono da intendersi come fogli dei programmi di videoscrittura utilizzati.

L'offerta tecnica sarà valutata sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- 1. Modello educativo-pedagogico, Aspetti metodologici, Modello organizzativo**
- 2. Caratteristiche tecnico-professionali dei servizi**
- 3. Proposte migliorative**

I criteri sono descritti ed articolati in sub-criteri come di seguito indicato:

Criterio 1: Modello educativo-pedagogico, Aspetti metodologici, Modello organizzativo.

Punteggio massimo: 67 punti

Il concorrente dovrà sviluppare, per ciascuno dei servizi che compongono l'offerta (Insegnamento della lingua italiana, mediazione linguistico culturale, documentazione, laboratori interculturali, supporto alla qualificazione delle reti), un progetto che:

- Individui il **modello educativo-pedagogico** di riferimento adottato per la progettazione dei servizi oggetto del bando e ne definisca gli obiettivi specifici per ciascun servizio, i criteri per la definizione dei servizi da erogare sulla base dei bisogni, la tipologia di azioni, la tipologia e il numero di destinatari diretti;
- descriva gli **approcci metodologici** che intende utilizzare in base agli obiettivi e ai bisogni del target di riferimento;
- definisca un **modello organizzativo** chiaro che illustri il processo che sottende all'erogazione del servizio, comprensivo delle modalità per la realizzazione del raccordo con le istituzioni di riferimento.

CRITERIO 1: Modello educativo-pedagogico, Aspetti metodologici, Modello organizzativo	
Punti oggetto di valutazione	Punteggio massimo assegnabile
1.1. Modello educativo-pedagogico, aspetti metodologici, Modello organizzativo del servizio L2	25
1.2 Modello educativo-pedagogico, aspetti metodologici, Modello organizzativo per il servizio Mediazione linguistico culturale nei servizi 0-6 e nelle scuole del primo e secondo ciclo	20
1.3 Modello educativo-pedagogico, aspetti metodologici, Modello organizzativo per il servizio laboratori interculturali e ludico-linguistici	5
1.4 Modello educativo-pedagogico, Aspetti metodologici, Modello organizzativo per servizi di qualificazione delle reti e delle azioni di sistema volte a supportare il sistema formativo integrato in particolare sui punti 1 e 2	5
1.5 Modello educativo-pedagogico, Aspetti metodologici, Modello organizzativo per servizi di documentazione	12
Totale punteggio massimo attribuibile	67

Criteri motivazionali per l'attribuzione dei coefficienti: i contenuti di cui sopra saranno valutati con riferimento alla chiarezza ed esaustività nella descrizione degli aspetti organizzativi dei servizi, di programmazione, e alla loro adeguatezza. In particolare sarà valutata l'adeguatezza del personale che si intende impiegare in termini di numero, ruolo, compiti, qualificazione professionale, l'adeguatezza dell'organizzazione messa in campo per gestire le sostituzioni del personale impiegato, in termini di efficienza e tempestività. Sarà inoltre valutata l'idoneità e la rispondenza dell'organizzazione in campo.

La valutazione verrà effettuata dai singoli commissari attribuendo dei coefficienti secondo i parametri di seguito indicati:

- contenuto insufficiente: coefficiente da 0 a 0,25

- contenuto sufficiente: coefficiente da 0,26 a 0,50
- contenuto buono: coefficiente da 0,51 a 0,75
- contenuto ottimo: coefficiente da 0,76 a 1

Quindi sulla base del giudizio espresso da ciascuno dei commissari e del corrispondente coefficiente medio ottenuto saranno attribuiti i sub-punteggi per i vari sub-criteri (moltiplicando il coefficiente medio assegnato dai commissari per il punteggio massimo previsto per ciascun sub- criterio). La somma dei punteggi assegnati ai sub-criteri determinerà quindi il punteggio provvisorio assegnato al criterio 1.

Criterio 2: Caratteristiche tecnico-professionali dei servizi. Punteggio massimo 15 punti

Il concorrente dovrà descrivere, per ciascuno dei servizi che compongono l'offerta, gli aspetti che concorrono a garantire la qualità degli interventi, ovvero:

1. **Qualità e qualificazione professionale:** modalità di reclutamento del personale, di valorizzazione delle competenze e delle esperienze pregresse con particolare riferimento ai servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, di aggiornamento e formazione professionale, con riferimento a tempi, modalità di aggiornamento e formazione del personale anche in relazione alla trasformazione dei bisogni e alle sopraggiunte esigenze dei destinatari (in particolare sui temi degli stili educativi, della didattica della L2 in classi plurilingue e, del plurilinguismo, della mediazione linguistico culturale, della documentazione).
2. **Modalità e strumenti di gestione del personale**, al fine di assicurare la continuità nel tempo degli operatori nello svolgimento dei servizi, il contenimento del turnover, compreso ogni strumento che possa migliorarne le condizioni lavorative, le modalità per l'inserimento ed affiancamento di nuovo personale, le forme di garanzia in merito al mantenimento del CCNL di provenienza per tutta la durata del contratto a seguito del riassorbimento per effetto dell'applicazione della Clausola Sociale.

CRITERIO 2: Caratteristiche tecnico-professionali dei servizi	
2.1:Punti oggetto di valutazione	Punteggio massimo assegnabile
2.2: Qualità e qualificazione professionale	10
2.3: Modalità e strumenti di gestione del personale	5
Totale punteggio massimo attribuibile	15

Criteri motivazionali per l'attribuzione dei coefficienti: i contenuti di cui sopra saranno valutati con riferimento alla chiarezza ed esaustività nella descrizione degli aspetti organizzativi dei servizi, di programmazione, e alla loro adeguatezza. In particolare sarà valutata l'adeguatezza del perso-

nale che si intende impiegare in termini di numero, ruolo, compiti, qualificazione professionale, l'adeguatezza dell'organizzazione messa in campo per gestire le sostituzioni del personale impiegato, in termini di efficienza e tempestività. Sarà inoltre valutata l'idoneità e la rispondenza dell'organizzazione in campo.

La valutazione verrà effettuata dai singoli commissari attribuendo dei coefficienti secondo i parametri di seguito indicati:

- contenuto insufficiente: coefficiente da 0 a 0,25
- contenuto sufficiente: coefficiente da 0,26 a 0,50
- contenuto buono: coefficiente da 0,51 a 0,75
- contenuto ottimo: coefficiente da 0,76 a 1

Quindi sulla base del giudizio espresso da ciascuno dei commissari e del corrispondente coefficiente medio ottenuto saranno attribuiti i sub-punteggi per i vari sub-criteri (moltiplicando il coefficiente medio assegnato dai commissari per il punteggio massimo previsto per ciascun sub-criterio). La somma dei punteggi assegnati ai sub-criteri determinerà quindi il punteggio provvisorio assegnato al criterio 2.

Criterio 3: Proposta Migliorativa. Punteggio massimo 8 punti

Il concorrente dovrà individuare e descrivere proposte migliorative dei servizi con riferimento ad interventi innovativi e/o di particolare valore educativo e sociale che saranno valutati con particolare riferimento a due ambiti di sviluppo, di seguito indicati:

3.1: Descrizione della proposta migliorativa relativa a servizi in ambito educativo per la fascia 0-6 anni. La proposta dovrà contenere la descrizione delle azioni che si propongono, il numero di destinatari che si intendono raggiungere, il monte ore dedicato alla realizzazione della proposta, la esplicitazione del contenuto innovativo nell'ottica del raccordo e dell'integrazione con il sistema di servizi offerto dalla Amministrazione Comunale.

3.2: Descrizione della proposta migliorativa relativa a servizi in ambito scolastico per la fascia 6-18 anni. La proposta dovrà contenere la descrizione delle azioni che si propongono, il numero di destinatari che si intendono raggiungere, il monte ore dedicato alla realizzazione della proposta, la esplicitazione del contenuto innovativo nell'ottica del raccordo e dell'integrazione con il sistema di servizi offerto dalla Amministrazione Comunale. In particolare si richiede una proposta migliorativa tesa alla realizzazione delle attività 1 (Insegnamento della Lingua Italiana come Seconda Lingua), 2 (Mediazione Linguistica e Culturale in ambito educativo e scolastico), e 3 (Documentazione a supporto), attraverso l'attuazione di modalità di espletamento di tali attività a distanza.

La proposta migliorativa dovrà contenere oltre alla descrizione delle attività che si intendono proporre per il miglioramento e l'innovazione del servizio, anche il corrispettivo in ore aggiuntive dedicate al servizio, che non comporterà ulteriori costi per l'Amministrazione.

CRITERIO 3: Proposta Migliorativa	
Punti oggetto di valutazione	Punteggio massimo assegnabile
3.1: Descrizione della proposta migliorativa relativa a servizi in ambito educativo per la fascia 0-6 anni	4
3.2: Descrizione della proposta migliorativa relativa a servizi in ambito scolastico per la fascia 6-18 anni	4
Totale punteggio massimo attribuibile	8

Criteri motivazionali per l'attribuzione dei coefficienti: i contenuti di cui sopra saranno valutati con riferimento alla chiarezza ed esaustività nella descrizione degli aspetti organizzativi dei servizi, di programmazione, e alla loro adeguatezza. In particolare sarà valutata l'adeguatezza del personale che si intende impiegare in termini di numero, ruolo, compiti, qualificazione professionale, l'adeguatezza dell'organizzazione messa in campo per gestire le sostituzioni del personale impiegato, in termini di efficienza e tempestività. Sarà inoltre valutata l'idoneità e la rispondenza dell'organizzazione in campo.

La valutazione verrà effettuata dai singoli commissari attribuendo dei coefficienti secondo i parametri di seguito indicati:

- contenuto insufficiente: coefficiente da 0 a 0,25
- contenuto sufficiente: coefficiente da 0,26 a 0,50
- contenuto buono: coefficiente da 0,51 a 0,75
- contenuto ottimo: coefficiente da 0,76 a 1

Quindi sulla base del giudizio espresso da ciascuno dei commissari e del corrispondente coefficiente medio ottenuto saranno attribuiti i sub-punteggi per i vari sub-criteri (moltiplicando il coefficiente medio assegnato dai commissari per il punteggio massimo previsto per ciascun sub-criterio). La somma dei punteggi assegnati ai sub-criteri determinerà quindi il punteggio provvisorio assegnato al criterio 3.

6. REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

I Soggetti che partecipano alla gara dovranno dimostrare di aver svolto, nei tre anni educativi – scolastici precedenti alla data di pubblicazione del bando (2016/2017, 2017/2018, 2018/2019), almeno un servizio di insegnamento della lingua italiana come lingua seconda in ambito scolastico e di interventi di mediazione linguistico/culturale in ambito educativo (servizi educativi 0-6) e scolastico, in esecuzione di un contratto di durata continuativa non inferiore a due anni educativi-scolastici (compresa eventuale proroga), per un importo contrattuale non inferiore a Euro 200.000,00 (le due condizioni – durata e importo - debbono riferirsi allo stesso contratto).

In caso di offerta pervenuta da raggruppamento temporaneo d'impresa (R.T.I.), tali requisiti dovranno essere posseduti interamente dal soggetto mandatario.

7. SOGLIA DI SBARRAMENTO

Si ritiene, di prevedere una soglia di sbarramento sull'offerta tecnica **pari a 60 punti** che, se non raggiunta, comporterà l'esclusione del concorrente. Il raggiungimento della soglia minima deve verificarsi prima di ogni riparametrazione.

8. RIPARAMETRAZIONI

Si prevede la riparametrazione sia sui singoli criteri al fine di garantire il mantenimento del peso attribuito a ciascun criterio di valutazione previsto, sia la seconda riparametrazione al fine di garantire l'equilibrio tra il punteggio massimo attribuibile per l'offerta tecnica e il punteggio massimo attribuibile per l'offerta economica.

9. OFFERTA ECONOMICA E ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO

L'offerta deve essere formulata attraverso l'indicazione della percentuale di ribasso sul valore a base di gara. La formula utilizzata per l'attribuzione del punteggio all'offerta economica è quella dell'interpolazione lineare.

10. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

In applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, l'appaltatore e il committente cooperano per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dei diversi soggetti coinvolti.

In considerazione della tipologia di appalto, a seguito di specifica valutazione si ritengono i rischi associati alle interferenze causate dal servizio in oggetto pari a € 495,00. L'aggiudicataria si farà carico all'interno dei propri costi della sicurezza degli oneri richiesti per le attività connesse all'esecuzione dell'appalto stesso, rendendosi disponibile allo scambio di informazioni, e verificando che la pianificazione delle proprie attività sia in accordo con quella di eventuali altre ditte presenti nel luogo di svolgimento del servizio o di altro personale (lavoratori autonomi, dipendenti dell'Azienda, utenti, visitatori, ecc).

Le misure e le disposizioni a tutela della sicurezza sono dettagliatamente descritte nell'allegato A che contiene il capitolato speciale.

La Ditta aggiudicataria è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal Testo Unico sulla sicurezza D.Lgs. 81/2008.

Si è ritenuto pertanto utile redigere un modello di "DUVRI" - Documento unico di valutazione del rischio, ai sensi dell'art.26 comma 3 del D.Lgs 81/2008, che potrà/dovrà essere integrato e aggiornato, anche su proposta dell'Aggiudicatario del servizio, in relazione alle caratteristiche di ogni plesso scolastico ed ai diversi aspetti di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio, attraverso la compilazione e la sottoscrizione a cura dei referenti delle Istituzioni scolastiche, della I.E.S. (Istituzione Educazione e Scuola "Giovanni Sedioli") e dei Quartieri coinvolti, delle parti B e C del D.U.V.R.I. medesimo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa in ordine alla sicurezza dei luoghi di lavoro, la Ditta appaltatrice dovrà tenere in considerazione i rischi presenti e le principali azioni di prevenzione e protezione raccomandate come meglio specificato, nel **DUVRI** come in **allegato B**.

La Ditta dovrà sottoscrivere la dichiarazione di presa visione e accettazione del DUVRI congiuntamente allo schema di verbale di contestualizzazione e/o coordinamento.

11. MODALITÀ STIMA VALORE APPALTO

Al fine di determinare l'importo posto a base di gara dei servizi che il Comune di Bologna intende acquisire si è innanzitutto verificato il costo orario del lavoro riferito alle cooperative sociali che viene definito periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi fattori merceologici e delle differenti aree territoriali.

Sono state dunque prese come riferimento le tabelle del costo del lavoro riferite al nuovo CCNL cooperative sociali area metropolitana di Bologna depositate in data 24 febbraio 2020 presso l'Ispettorato Territoriale del lavoro di Bologna.

In particolare, rispetto ai valori riportati in tali tabelle è stata scorporata l'indennità di turno che non caratterizza la prestazione resa nel servizio oggetto dell'appalto ed è stata opportunamente modulata la percentuale dei costi generali, in ragione delle economie di scala organizzativa che la dimensione del presente appalto offre all'appaltatore.

Si è tenuto inoltre conto dei livelli di inquadramento utilizzati dall'attuale gestore.

La stima del valore dell'appalto è stata calcolata prendendo come riferimento figure professionali che sono utilizzate dall'attuale gestore del servizio.

Tipologia del servizio	Operatore	Costo orario minimo secondo tabelle Bologna senza l'indennità di turno	+ Costi generali 7.3%
Servizi di cui al punto 1 (Insegnamento della Lingua Italiana come lingua seconda)	Docente di lingua italiano	20,81	22,33
Servizi di cui al punto 2 (inerenti attività di mediazione linguistico culturale)	Mediatore linguistico culturale	19,68	21,12
Servizi di cui al punto 3 Realizzazione di laboratori di carattere linguistico-didattico, interculturale, espressivo	Educatore e docente	20,81	22,33
Servizi di cui al punto 4 (Attività di documentazione a supporto dei servizi di cui ai punti 1 e 2)	Documentalisti	19,68	21,12
Servizi di cui al punto 5 di supporto alla qualificazione delle reti e del sistema formativo integrato	Consulenti e specialisti	33,36	35,78

Per i tre anni scolastici si prevedono un totale di 29.409 ore, per un importo complessivo pari a 650.387,15 euro, così suddivise:

Per i tre anni scolastici si prevedono un totale di 29.409 ore, per un importo complessivo pari a 650.387,15 euro, così suddivise:

1) ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

n. ore totali sul periodo 2020/2023 pari a 16.255 per un importo complessivo **stimato** in euro 362.974,15 (iva 5% esclusa)

2) INTERVENTI DI MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE da realizzarsi nei servizi per l'infanzia (nidi e scuole d'infanzia del sistema integrato 0-6), nelle Scuole statali della città di Bologna.

n. ore totali sul periodo 2020/2023: 6000 pari a un importo complessivo **stimato** in euro 126.720 (iva 5% esclusa)

3) LABORATORI DI CARATTERE LINGUISTICO-DIDATTICO, INTERCULTURALE, ESPRESSIVO

n. ore totali sul periodo 2020/2023: 2835 pari a un importo complessivo stimato in euro 63.325,00 (iva 5% esclusa)

4) ATTIVITA' DI DOCUMENTAZIONE SUI TEMI DELL'EDUCAZIONE INTERCULTURALE a supporto delle attività di cui ai punti 1 e 2 sopra descritte.

n. ore totali sul periodo 2020/2023: 3900 pari a un importo complessivo stimato in euro 82.368,00 (iva 5% esclusa)

5) SERVIZI DI SUPPORTO ALLA QUALIFICAZIONE DELLE RETI, DELLE AZIONI DI SISTEMA, E DEL SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO PER LA CONDIVISIONE DI PRATICHE, METODOLOGIE, COMPETENZE

n. ore totali sul periodo 2020/2023: 419 pari a un importo complessivo stimato in euro 15.000 (iva 5% esclusa).

12. CLAUSOLA SOCIALE

A tutela dei lavoratori già impiegati nel servizio oggetto dell'appalto, si applicano le condizioni previste dall'art. 50 del Codice dei Contratti nonché le linee guida ANAC in materia. I dati relativi al personale da assorbire, ai fini dell'applicazione della clausola sociale sono riportati nel presente Progetto di gara, e corrispondono al personale inquadrato con contratti a tempo determinato e indeterminato, nonché a personale non dipendente (compresi lavoratori con contratti di collaborazione e lavoratori autonomi), come si evince dai dati inseriti alla voce *Dati di riferimento per l'applicazione della clausola sociale (pag.12)*.

Qualora il CCNL applicato già non lo preveda e qualora compatibile con la propria organizzazione di impresa, l'Appaltatore si impegna ad assorbire, come previsto dall'art 50 del D.lgs. 50/2016, nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, senza discriminazione e impedimento sulla base dei titoli posseduti, consentendo, alle condizioni economiche della gara, il mantenimento dei diritti e delle condizioni retributive e contrattuali di provenienza dei lavoratori, e garantendo l'applicazione, in relazione allo specifico oggetto dell'affidamento e delle prestazioni previste, del CCNL di settore stipulato dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative, conformemente a quanto previsto dall'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, coerentemente con quanto indicato nel Protocollo d'Intesa PG N. 497163 dell'8 novembre 2019 in materia di appalti di lavori, forniture e servizi siglato tra Comune di Bologna, Città Metropolitana di Bologna, CGIL, CISL, UIL, Alleanza delle Cooperative Italiane, Confindustria Emilia, Cna, Confartigianato, ANCE EMILIA.

13. COSTI DELLA MANODOPERA

L'importo stimato dei costi della manodopera corrisponde a € 606.068,55, oneri fiscali esclusi.

14. DATI DI RIFERIMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA CLAUSOLA SOCIALE

Tabella 1: Personale dipendente impiegato nell'attuale appalto rilevato al 31 gennaio 2020 (a.s. 2019-2020):

RILEVAZIONE PERSONALE LIVELLO C3/D1	
Ore settimanali di impiego del personale	27
Contratto collettivo di riferimento	COOPERATIVE SOCIALI
Livelli retributivi	D1
Anzianità media in servizio	10 anni
Numero ore rese nell'a.s. 2019/2020	1166
Ore totali rese da personale C3/D1 sul periodo di gara (2017/2020)	3498
N. totale operatori C3/D1	2
NUMERO DI UNITÀ DI PERSONALE D2	
Ore settimanali di impiego del personale	107
Contratto collettivo di riferimento	COOPERATIVE SOCIALI

Livelli retributivi	D2
Anzianità media in servizio	6 anni
Numero ore rese nell'a.s. 2019/2020	4600
Ore totali rese da personale D2 sul periodo di gara	13800
N. totale operatori D2	12

Tabella 2: Personale dipendente impiegato nell'attuale appalto rilevato al 31 gennaio 2020 (a.s. 2019-2020):

RILEVAZIONE PERSONALE NON DIPENDENTE EQUIPARABILE A D2	
Numero ore annuali svolte	2051
Livelli retributivi	/
Tipologia di contratto	Incarichi di prestazione occasionale o Partita IVA
Numero unità di personale	50
Contratto collettivo di riferimento	Cooperazione Sociale
Esperienza/Anzianità di servizio	5 anni
Ore totali rese da personale non dipendente equiparabile al livello D2 sul periodo di gara	6153
N. totale unità personale non dipendente equiparabile a D2	50

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento individuato per la procedura di gara di cui trattasi è la Dott.ssa Pompilia Pepe, Capo Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni del Comune di Bologna.